



COMUNE DI CARLOFORTE

Provincia del Sud Sardegna

AREA 7 _ MANUTENZIONE, SERVIZI PUBBLICI, AMBIENTE E INFORMATICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 251 / 2024

OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - FINESTRA TEMPORALE N. 3 - PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU - A VALERE SU D.M. 127-3/2022-PNRR - 2023 - CUP: H51F23000480006. SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA MIGRAZIONE E ALL'ATTIVAZIONE DEI SERVIZI SULLA PIATTAFORMA PAGOPA" A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO SAPEL INFORMATICA SRL - P. IVA: 03351410927 - CIG: B0A26AF20B.

COSTITUZIONE EX POST DEL GRUPPO DI LAVORO, AI SENSI DELL'ART. 3 DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA, LA COSTITUZIONE E LA RIAPRTIZIONE DEGLI ICNENTIVI ALLE FUNZIONI TECNICHE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 164/2023 E RELATIVO IMPEGNO DI SPESA.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
URAS NICOLA**

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 del 24.01.2024, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024, nonché per il triennio 2024_2026 e contestualmente i Dirigenti sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione degli obiettivi dello stesso;
- l'articolo 5 del D.Lgs. 82/2005 ha previsto in capo alle pubbliche amministrazioni, ai gestori di pubblici servizi e alle società a controllo pubblico, l'obbligo di accettare, tramite la piattaforma pagoPA, i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico;

- le Pubbliche Amministrazioni sono, quindi, obbligate ad aderire al sistema pagoPA per consentire alla loro utenza di eseguire pagamenti elettronici nei loro confronti;
- l'articolo 24, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 stabilisce che l'obbligo, per i prestatori di servizi di pagamento abilitati, di utilizzare esclusivamente la piattaforma pagoPA di cui all'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. 82/2005 per i pagamenti verso le pubbliche amministrazioni decorre dal 28 febbraio 2021;
- tali disposizioni hanno lo scopo di favorire una completa digitalizzazione dei pagamenti effettuati a favore delle pubbliche amministrazioni, con conseguente semplificazione per i cittadini;

Visti:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Misura Componente_Investimento/subinvestimento/riforma del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»
- il Decreto del Ministro di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 24 settembre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei

giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale);
- il regolamento 12 febbraio 2021, n. 2021/241/UE (Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000) e la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007);
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002 n. 101 recante "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 14 del 16 gennaio 2018 recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale»;
- l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 76/2020, ai sensi del quale «Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione [...]»;
- in particolare, l'art. 1, comma 3, del D.L. 76/2020, il quale prevede che «Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016 [...]»;
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni) "Governance del PNRR e semplificazioni";
- in particolare, l'art. 51, comma 1 lett. a) del D.L. n. 77/2021 che, fermo restando quanto previsto dagli art. 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, dispone che si possa ricorrere all'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori

economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale stabilisce che «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
- le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici»;
- l'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);
- L'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di e-procurement e acquisto di beni e servizi informatici)” a tenore del quale “1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'articolo 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'articolo 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.”;
- la Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;
- l'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere

l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

- Il Decreto Legislativo 23 gennaio 2011 n. 118 come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126;
- La Legge 28 dicembre 2015, Legge di Stabilità 2016, articolo 1, commi 501 e 502;
- Il Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014 n. 89 e successive modifiche ed integrazioni;
- La Delibera ANAC n. 58 del 22 luglio 2015;
- Il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- Il Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune."
- la Legge 21 aprile 2023 n. 41 di conversione, con modificazioni, del DL n. 13/2023;
- Lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- il decreto n. 1 del 04/01/2024 con il quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto le funzioni di cui agli articoli 107 e 109 del d.lgs. 267/2000 sino al termine del mandato;
- il decreto sindacale n. 6 del 03/04/2023 con la quale il Sindaco ha attribuito al sottoscritto la Responsabilità per la Transizione Digitale ai sensi dell'articolo 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 28/10/2023 e la relativa nota di aggiornamento approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 15/12/2023;
- il Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 15/12/2023;

Considerato che:

- il PNRR prevede, in particolare, tra le altre missioni di investimento, la Missione 1 "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura" con l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo;
- nell'ambito della Missione 1, Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, e dell'Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale", trova specifico spazio la Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA", collegata, appunto, all'articolo 5 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 del CAD;

Preso atto che:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.4.3 (milestone e target europei) è quello di garantire un aumento

del numero di servizi integrati nella piattaforma PagoPa con l'obiettivo finale di disporre in media di 50 servizi per Comune;

- l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" e i relativi Allegati contemplano:
 1. il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione:
 1. del numero di servizi attivati;
 2. della classe di popolazione residente nel Comune;
 2. l'erogazione del contributo forfettario in un'unica soluzione a seguito del perfezionamento delle attività di integrazione e attivazione dei servizi;
 3. che le attività di cui al finanziamento richiesto siano state avviate a decorrere dal 1° aprile 2021 con risorse proprie ovvero che saranno avviate a far data dalla notifica del decreto di finanziamento;
 4. che il progetto rispetti, ove previsto, il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
 5. che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani;
 6. che l'attuazione del progetto preveda il rispetto delle norme nazionali ed europee applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
 7. che il finanziamento concesso non sia cumulabile con altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 8. gli obblighi del soggetto attuatore sono elencati all'art. 11 dell'avviso;
 9. la durata e i termini di realizzazione del progetto:
 1. contrattualizzazione entro 180 giorni dalla data di notifica del decreto di finanziamento, se l'amministrazione aderente intende avvalersi di fornitori esterni, soggetti aggregatori e gestori di servizi pubblici;
 2. conclusione del progetto entro il termine perentorio di 240 giorni dalla data di contrattualizzazione del fornitore;

Considerato che:

- il Comune di Carloforte ha presentato in data 07/03/2023 apposita Domanda di finanziamento, in risposta al sopracitato Avviso Pubblico del PNRR – Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" – Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" (Finestra 3) ed è rientrato nell'Elenco delle domande ammesse a tale finanziamento, come riportato nel Decreto di approvazione Elenco istanze ammesse a valere sull'Avviso Pubblico "Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA" Comuni Settembre 2022 – Finestra temporale n. 3" - Decreto di Finanziamento n. 127-3/2022-PNRR-2023 pervenuto via pec in data 12/07/2023, per un totale finanziato pari a €. 68.560, CUP: H51F23000480006;
- con determinazione dirigenziale n. 151/2024 tale somma è stata accertata, ai sensi dell'articolo 179 del d.lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011, sul Capitolo n. 420400/E del Bilancio di Previsione 2024/2026 intitolato "Fondi PNRR CTRB Ministero per adozione piattaforma PagoPA Comuni";
- con determinazione dirigenziale n.159 del 05/03/2024 è stato affidato il Servizio di supporto alla migrazione e all'attivazione dei servizi sulla Piattaforma pagoPA" a favore dell'operatore economico SAPEL INFORMATICA SRL, con sede legale in Iglesias (SU), Loc. Su Merti, CP 28, CAP 09016, P.IVA 03351410927 per la somma contrattuale complessiva di €. 36.112,00 IVA inclusa;
- con pari determinazione dirigenziale n. 159 del 05/03/2024 è stata contestualmente impegnata la sopra citata somma sui fondi del cap. 320400/S del Bil. Prev. Annualità 2024 (impegno contabile n. 247/2024);
- la forma del contratto è quella dell'ordine telematico mediante l'utilizzo della piattaforma informatica del MEPA, avvenuto in data 04/03/2024;

Evidenziato che non era stato costituito il gruppo di lavoro di cui all'art. 3 del Regolamento Comunale per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche, approvato con D.G.C. n. 164 del 10/11/2023;

Ritenuto, stante il combinato disposto dagli articoli 225 e 226 del D.Lgs. 36/2023, applicabile l'articolo 114 e l'allegato II.14 del D.lgs. 6/2023, trattandosi di appalto affidato tramite affidamento diretto ed in assenza di diverse disposizioni nei DD.LL. 76/2020, 77/2021, 13/2023;

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 32, comma 2 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 i "servizi informatici e affini" fanno parte dei servizi di particolare importanza, a prescindere dall'importo;
- Il comma 8 dell'articolo 114 del D.Lgs. 36/2023 recita testualmente "L'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP";

Tenuto dunque conto che per l'appalto in epigrafe la funzione del RUP e del DEC non possono essere ricoperte dal medesimo soggetto;

Sottolineata l'esigenza di individuare la figura del Direttore Esecutivo del Contratto, ai sensi della normativa vigente in materia di Contratti Pubblici d'Appalto;

Individuate le necessarie competenze in seno al personale dell'Ente e, nello specifico, nella figura dell'ing. Giuseppe Simeone, Funzionario a E.Q. dell'Area 7;

Dato atto che, con nota prot. n. 0003815 del 29/03/2024, Interno all'Ente, è stato chiesto all'ing. Giuseppe Simeone, la disponibilità all'esecuzione della prestazione professionale internamente all'Ente, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e allegati I.2 e II.14, allegata alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;;

Preso atto della disponibilità rappresentata dal suddetto, riguardo l'esecuzione della richiesta prestazione professionale, presentata dall'ing. Giuseppe Simeone, di cui alla nota Prot. n.0003851 del 02/04/2024 interna all'Ente, allegata alla presente Determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che si rende necessario costituire ex-post la struttura tecnico amministrativa riferita all'affidamento del servizio in epigrafe, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori, ai sensi dell'Art. 3 del vigente "Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche" ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 approvato con Deliberazione G.C. n. 164 del 10.11.2023;

Ritenuto di dover individuare i componenti del gruppo di lavoro tra i dipendenti del Comune di Carloforte anche a tempo determinato, ai sensi dell'art.3 commi 1 e 2 del citato Regolamento, tenendo conto del grado di professionalità, esperienza e specializzazione richiesto dal presente intervento;

Dato atto che in seno al personale dell'Area 7 sono state individuate le figure idonee alla costituzione del gruppo di lavoro ai sensi dell'Art.3 comma 1 del vigente Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo incentivante in merito al servizio in epigrafe nei seguenti dipendenti:

Figura	Nominativo	Ruolo	Funzioni
R.U.P.	Ing. Nicola Uras	Responsabile Area 7	<ul style="list-style-type: none">- Responsabile unico del procedimento- Programmazione della spesa per investimenti- 50% Redazione elaborati descrittivi del servizio/fornitura- 50% Predisposizione dei documenti di gara
D.E.C.	Ing. Giuseppe Simeone	Funzionario E.Q. Area 7	<ul style="list-style-type: none">- Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo- Regolare esecuzione
Collaboratore	Dott.ssa Maria Simeone	Istruttore Area 7	<ul style="list-style-type: none">- Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-

Figura	Nominativo	Ruolo	Funzioni
			amministrativa dell'intervento – 50% Redazione elaborati descrittivi del servizio/fornitura – 50% Predisposizione dei documenti di gara

Evidenziato che le somme necessarie alla successiva liquidazione del fondo incentivante non sono state ancora impegnate;

Preso atto che, ai sensi dell'articolo 1 comma 4 (Capo I), l'importo complessivo della misura dell'incentivo è destinato:

a) ai soggetti che svolgono le attività tecniche di cui all'art. 2 del Regolamento, nonché ai loro collaboratori, come individuati ai sensi dell'art. 3, per una quota dell'80%;

b) alle finalità di cui all'art. 7 del Regolamento, per una quota del 20%, escluse le risorse che derivano da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, eventualmente incrementato ai sensi delle successive disposizioni.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 11, comma 1 (Capo III), del Regolamento l'importo complessivo del fondo è pari al 2% dell'importo posto a base di gara, pari ad € 29.600,00 e, dunque, pari ad € 592,00;

Ritenuto pertanto necessario impegnare la somma di € 592,00 sui fondi del Capitolo 320400/S del Bilancio di Previsione 2024;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. **DI APPROVARE** le premesse in narrativa, che si intendono qui richiamate per farne parte integrante e sostanziale e che costituiscono motivazione del presente atto ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge n. 241/1990;
2. **DI DARE ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento ex Art.5 L. n.241/1990 in merito al presente intervento ed il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023 è lo scrivente;
3. **DI PRENDERE ATTO** che con nota Prot. n. 0003815 del 29/03/2024 è stata chiesta all'Ing. Giuseppe Simeone la disponibilità all'esecuzione della prestazione professionale afferente la Direzione dell' Esecuzione del Contratto, internamente all'Ente, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. 36/2023 e allegati I.2 e II.14, allegata alla presente Determinazione;
4. **DI PRENDERE ATTO** della disponibilità rappresentata dal suddetto all'esecuzione della prestazione professionale afferente la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, con nota Prot. n..0003851 del 02/04/2024, allegata alla presente Determinazione;
5. **DI NOMINARE** ai sensi dell'articolo 114 e dell'Allegato II.14 al D.Lgs. 36/2023 l'ing. Giuseppe Simeone Direzione dell'Esecuzione del Contratto per il servizio in epigrafe;
6. **DI COSTITUIRE** ex-post la struttura tecnico amministrativa riferita *all'affidamento del servizio in epigrafe*, identificando il ruolo di ciascuno dei dipendenti assegnati, anche con riguardo alle funzioni dei collaboratori, ai sensi dell'Art. 3 del vigente *“Regolamento per la disciplina, la costituzione e la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche”* ex art. 45 del D.lgs. 36/2023 approvato con Deliberazione G.C. n. 164 del 10.11.2023;

Figura	Nominativo	Ruolo	Funzioni
R.U.P.	Ing. Nicola Uras	Responsabile Area 7	Responsabile unico del procedimento Programmazione della spesa per investimenti 50% Redazione elaborati descrittivi

Figura	Nominativo	Ruolo	Funzioni
			del servizio/fornitura 50% Predisposizione dei documenti di gara
D.E.C.	Ing. Giuseppe Simeone	Funzionario E.Q. Area 7	Direzione dell'esecuzione ed eventuale direttore operativo Regolare esecuzione
Collaboratore	Dott.ssa Maria Simeone	Istruttore Area 7	Collaborazione all'attività del RUP, quali responsabili e addetti alla gestione tecnico-amministrativa dell'intervento 50% Redazione elaborati descrittivi del servizio/fornitura 50% Predisposizione dei documenti di gara

7. **DI IMPEGNARE** sui fondi del Cap. 320400/S del Bilancio di Previsione 2024, la somma complessiva di €. 592,00 in favore di debitori diversi quale "Ripartizione Fondo incentivante ex art. 45 del D.lgs. 36/2023";
8. **DI RIBADIRE** che la copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dell'intervento in argomento, viene garantita dalle risorse, finanziate in entrata nel Capitolo 420400/E annualità 2023 intitolato "Fondo PNRR CTR Ministero per adozione piattaforma PagoPA" incluse nel Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, nell'ambito della quota di cofinanziamento nazionale del Programma finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU a valere sul DM 127-3/2022 - PNRR – 2023;
9. **DI DARE ATTO** che il CUP del presente intervento è **H51F23000480006**;
10. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento:
 - o all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - o all'Ufficio Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile e dell'attestazione della copertura finanziaria della spesa.
11. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento ha provveduto ad accertare preventivamente la compatibilità della spesa con lo stanziamento di bilancio, con la disponibilità finanziaria e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dall'art. 9, comma 2 del D.L. 78/2009.
12. **DI DARE ATTO** che ai sensi del D.Lgs 267/2000 art. 151 comma 4 la presente determinazione é esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Li, 02/04/2024

IL RESPONSABILE DI AREA
URAS NICOLA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)